

Progettazione annuale

Nido d'Infanzia

“Belli e Monelli”

2026-2027

Il Nido è un'importante esperienza perché avviene in una fase delicatissima della vita dei piccoli. Questa è l'età in cui i bambini apprendono molto velocemente e per tale motivo è necessario che le cure e le attenzioni a loro rivolte siano competenti, continue, corrette e ininterrotte.

Il nostro progetto educativo e pedagogico è sostenuto dall'idea di un bambino che va lasciato libero di apprendere e scoprire. È indispensabile accogliere non solo il bambino, ma anche la sua famiglia, in modo da stabilire una vera e propria alleanza educativa e un rapporto di fiducia.

Il Nido deve essere un luogo in grado di favorire la crescita globale del bambino, offrendogli la possibilità di apprendere, sperimentare conoscere e creare.

L'esperienza al Nido per il bambino è essenziale perché ricca di stimoli che lo portano a credere in sé stesso, nelle proprie capacità e ad acquisire, piano piano, anche fiducia negli altri. Riuscire a camminare con le proprie gambe è bello, farlo con la certezza di avere sempre a disposizione una mano pronta a sostenerti nel momento del bisogno è ancora più affascinante. Il percorso del Nido è molto importante quanto delicato e per questo va pianificato con attenzione e sapienza.

Il Nido è un ambiente aperto e accogliente, ma allo stesso tempo raccolto nel quale possa emergere il bambino reale con la sua individualità, le sue differenze, i suoi bisogni e i suoi desideri.

OBIETTIVI E APPRENDIMENTO.

Affinché il Nido possa svolgere la sua funzione di sviluppare le capacità dei piccoli è necessario che i bimbi capiscano che il nuovo ambiente garantirà la continuità delle cure che prima ricevevano dalla mamma. I primi incontri tra la Coordinatrice Pedagogica, le Educatrici ed i genitori sono necessari per creare un rapporto di fiducia e di collaborazione, per un buon ambientamento dei piccoli alla nuova realtà.

Il rispetto dei “tempi” dei bambini è essenziale e le modalità devono essere calibrate a seconda dei loro comportamenti. L’obiettivo del nido moderno è favorire lo sviluppo delle potenzialità dei bambini. Per essere domani un cittadino ben inserito nella società e in grado di contribuire al suo miglioramento, il piccolo ha bisogno di sicurezza, competenza e libertà.

- **Sicurezza.** Il modo migliore per dare sicurezza ai bambini è fare in modo che la loro vita sia ordinata. La giornata dei piccoli deve essere scandita da azioni che si ripetono sempre uguali, alle stesse ore. Mangiare, giocare, andare a dormire al momento stabilito. Fissare delle regole chiare e motivarle, e, soprattutto, farle sempre rispettare.
- **Competenza.** Ai bambini piace sentirsi dire “bravo” e quindi dobbiamo incoraggiare le loro abilità, questo li aiuterà ad aver fiducia in sé stessi, permetterà loro di assumersi responsabilità in linea con l’età e ad acquisire autonomia.
- **Libertà.** Al nido i piccoli possono usufruire di una struttura sicura, pensata per evitare loro i pericoli e, in tutta sicurezza, potranno correre, giocare e fare le loro scelte. Proponiamo un percorso formativo per il bambino attraverso l’identificazione di 5 aree di esperienza che portano a cinque tappe del suo sviluppo.
 - **L’area affettivo sociale:** in questa area troverà tutte le esperienze e le attività che stimolano il bambino ad acquisire la sua identità.
 - **L’area cognitiva:** in questa area il bambino, grazie alle relazioni che instaurerà con gli altri piccoli, con le persone, con l’ambiente e le situazioni, accrescerà le sue conoscenze, e la sua sicurezza, arricchirà il linguaggio e migliorerà le attività motorie.
 - **L’area esplorativa:** la curiosità del bambino è innata e qui ha la possibilità di esplorare nuovi ambienti, nuovi giochi e giocattoli diversi. Quando il bambino si trova davanti ad un oggetto e lo manipola aumenta la sua conoscenza e la sua sicurezza.
 - **L’area motoria:** il movimento è l’espressione piena dell’unità psicofisica. Si analizzano le modalità attraverso le quali il corpo comunica emozioni.
 - **L’area espressiva:** questa area enfatizza i bisogni e la soddisfazione del bambino di condividere e restituire agli altri le proprie emozioni e sentimenti.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata è articolata in attività di gioco spontaneo, di gioco guidato e dalle routine (entrata, uscita, momenti di cambio, del pasto e del sonno). Lo scopo più importante della programmazione educativa è quello di predisporre il servizio in modo da fornire al bambino occasioni, stimoli, esperienze controllate che lo aiutino efficacemente a scoprire cose nuove, ad entrare in relazione con gli altri bambini, ad esercitare le sue naturali tendenze a conoscere ed osservare l'ambiente, a padroneggiare i diversi spazi e rispettare i tempi.

Il servizio è aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle 17:30. Possibilità di iscrizione in modalità part-time: 07:30-13:30.

o in modalità full-time: 07:30-17:30.

L'ingresso è previsto dalle ore 07:30 alle 09:30.

La prima uscita dopo pranzo si terrà dalle 12:30 alle 13:30. L'uscita pomeridiana si terrà dalle 15:30 alle 17:30.

Si precisa quanto segue: il bambino con iscrizione part-time oltre l'orario massimo di uscita previsto delle 13:30, non è coperto dall'assicurazione sugli infortuni, conseguentemente è richiesta la massima puntualità e il rispetto degli orari.

LA GIORNATA E' ORGANIZZATA COSI':

7.30 - 9.30 Entrata, accoglienza dei bambini e gioco montessoriano

L'educatore si dedica allo scambio di informazioni con la famiglia, assume una funzione di mediatore tra il bambino e l'adulto rendendo il distacco più naturale possibile.

Il bimbo viene accolto in un primo momento nella stanza d'accoglienza dove incontrerà i suoi compagni. Il gioco libero sarà molto importante in questa prima fase.

Successivamente, quando il numero dei bambini aumenta, un gruppetto si sposta per intraprendere un gioco montessoriano guidato dalle educatrici.

9.35 – 10.00 Colazione e canzoncine

Tutto il gruppo di bimbi si sposta nel refettorio. Faremo uno spuntino e distribuiremo l'acqua. Le canzoncine saranno uno sfondo sonoro utile per i piccoli, affinché possano rilassarsi ed entrare nel pieno della giornata in totale serenità.

10.00 – 11.00 Organizzazione delle attività strutturate

Le attività proposte e pensate sono diversificate in considerazione dell'età dei bambini e consentono una dimensione di piccoli gruppi omogenei. Le educatrici eseguono l'attività di laboratorio proposta e programmata dalla Coordinatrice. Nei momenti di gioco libero, importante per lo sviluppo creativo del bambino, i bimbi giocano liberamente e decidono loro quali obiettivi raggiungere, sperimentando autonomia e creatività.

11.00 – 11.15 Cambio e preparazione per il pranzo

L'educatore offre supporto ai bambini nei momenti di routine a seconda dei livelli di autonomia. Si procede al cambio dei pannolini e al lavaggio accurato delle mani.

11.30 – 12.10 Pranzo

Il pasto viene consumato nel refettorio. Troviamo tavolini con sedie per i bimbi grandi e diversi seggioloni per i bambini di età inferiore. Le educatrici aiutano i bambini, in particolare i più piccini, che hanno tempi e capacità diverse. La cucina viene organizzata e seguita dall'ausiliaria, presente al mattino.

12.10 - 12.45 Cambio e preparazione al pisolino pomeridiano

L'attenzione dell'educatore durante questa importante routine è massima. Il bambino deve sentirsi accudito e seguito. Cambio pannolino, se necessario. Cambio abiti e pulizia profonda di viso e mani. Ai bambini più grandi verrà insegnato a spogliarsi ed a vestirsi da soli con lo scopo di migliorare la loro autonomia.

12.30 – 13.30 Prima uscita dopo pranzo, Uscita prevista per chi non si ferma a dormire.

Le educatrici intrattengono i bambini, li accompagnano all'uscita e scambiano informazioni con i genitori riguardo all'andamento della mattinata.

13.30- 15.30 Sonno

Il dormitorio è lo spazio destinato solamente al riposo ed è ben organizzato con lettini bassi e letti con sbarre. Le educatrici favoriscono il riposo attraverso i rituali. Canzoncine dolci o lettura di una storia. Costante presenza rassicurante. In questa fascia oraria le educatrici svolgono anche attività di programmazione.

15.30-15.45 Cambio

Al risveglio, graduale, i bimbi verranno accompagnati in bagno per un ulteriore cambio, se necessario. L'aiuto dell'educatore sarà proporzionato al livello di autonomia raggiunto da ogni singolo bambino.

15.45-16.00 Merenda

Ci si sposta ancora nel refettorio per consumare la merenda.

16.00 – 17.30 Gioco libero e uscita.

I bimbi svolgono attività di gioco libero, ma attentamente controllato, in attesa dell'arrivo dei genitori. Le educatrici scambiano informazioni e condividono con il genitore l'andamento della giornata e le attività svolte.

STRUTTURA

Il primo ambiente che si attraversa una volta entrati in struttura è l'ingresso. Il personale ha allestito un angolo accoglienza con un piccolo divano per poter visionare le esperienze e attività di ciascun bambino. Inoltre troviamo una bacheca dove sono appesi vari documenti e informazioni utili per le famiglie.

In un secondo spazio accoglienza dove sono disposti gli appendiabiti, In quest'ultima zona troviamo: informazioni importanti riguardanti il menù settimanale e avvisi generici appesi alla bacheca in sughero. Sulla lavagna verranno segnati i pasti ed eventuali annotazioni riguardo l'andamento della giornata.

Le pareti sono arricchite da fotografie e indicazioni sul personale, fotografie dei bimbi e cartelloni delle attività.

Inoltre abbiamo oggetti ed ambientazioni relative ad alcuni temi o progetti.

Il nido ospita bambini compresi tra i 3 e i 36 mesi, suddivisi così:

- Piccolissimi: bambini da 3 a 12 mesi.
- Medi: bambini da 12 a 24 mesi.
- Grandi: bambini da 24 a 36 mesi.

Le educatrici svolgono attività in linea con l'età dei bambini e con il livello cognitivo raggiunto da ciascun piccolo. Il gioco è forse il più importante strumento attraverso il quale i bimbi imparano.

I bambini giornalmente verranno suddivisi in gruppi, non programmati, per svolgere le attività.

Le attività didattiche si svolgeranno in spazi delimitati e strutturati per favorire la socializzazione, la fantasia, e l'assunzione dei ruoli.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli pensati in base all'età del bambino e così denominati:

• Angolo morbido

Un momento in cui il bimbo ha la necessità di rilassarsi, ma anche di poter saltellare e muoversi liberamente. Imparare e scoprire il proprio corpo.

• Angolo lettura

L'ascolto delle prime storie e la lettura delle immagini porta la mente del bimbo alla scoperta di nuovi pensieri stimolando la fantasia. Organizzato con un grande tappeto morbido e tanti cuscini.

• Angolo laboratorio

Strutturato per la creatività e la libera espressione. Nella stanza laboratorio troviamo un tavolo rotondo con le sedie, una parete adibita alla pittura verticale e l'armadio con tutto l'occorrente. Pennelli, pitture, fogli, carta pesta, tempere, gessetti, e cartone. Inoltre abbiamo moltissimi materiali per le attività manipolative. Materiali plastici e di recupero; corteccia, legnetti, rotoli di carta, vaschette per travasi, e tappi in sughero.

• Angolo cucina

Allestito con numerosi mobili da cucina. Una cesta con pentolini, piatti, posate e strofinacci. Una scopetta per la pulizia e un tavolino con le sedie. Stimola la fantasia, e l'autonomia. Esplorano e conoscono il cibo grazie all'esperienza diretta.

• Angolo della cura

Lo spazio delle bambole e della cura per il corpo. Questo gioco simbolico è finalizzato all'assunzione dei ruoli e all'attenzione. Troviamo una cesta con tante bamboline e vestiti. Un mobiletto con lo specchio e le creme per il viso.

• Angolo della costruttività

spazio dedicato alla scoperta, alla manipolazione e alla creatività, con oggetti in legno, materiali di recupero e materiali naturali che permettono ai bambini di costruire, sperimentare e dare forma alle proprie idee.

• Angolo della luce

ambiente pensato per esplorare la luce, i colori, le trasparenze e le ombre attraverso la lavagna luminosa e semplici giochi di luce, favorendo la curiosità, la percezione e la sperimentazione sensoriale.

Il nostro Nido utilizza materiale povero e di recupero. In questa categoria rientra essenzialmente il materiale facilmente reperibile e di poco costo. Nella sua semplicità questo materiale definito ‘povero’ racchiude un ricco potenziale che si realizza con la creatività soggettiva di chi lo utilizza. In questo caso, i bambini, avranno la possibilità di apprezzarlo e interpretarlo. La riscoperta di questo materiale, reperibile in natura e successivamente utilizzato nelle attività, ha una particolare importanza educativa. Rendere partecipi e coinvolgere i genitori nelle attività è un nostro costante obiettivo. Per la raccolta di questo materiale occorre la collaborazione di tutti: educatori, bambini, e genitori.

Troviamo nella struttura **Il bagno**. Quest’ultimo è uno spazio educativo arredato con: fasciatoio, lavandini, piccoli water separati da divisori in muratura, appendini contrassegnati da una fotografia dei bambini, facilmente raggiungibili dai bambini man mano che crescono in modo da poterli prendere in autonomia. Sulle pareti ci sono 3 mensole dove vengono appoggiati i pannolini e le creme intime personali per ogni bambino. Sopra ai lavandini ci sono gli spazzolini personali, per la cura e l’igiene orale.

Al Nido prestiamo particolare attenzione alla profilassi e alla prevenzione dell’igiene intima. In bagno sono disposti spazi individuali dove riporre gli abiti di ricambio.

Alle famiglie è pertanto richiesta la collaborazione per fornirci sempre i pannolini e un cambio completo giornaliero.

La zona **refettorio/cucina** si trova in fondo alla struttura. Mangiare insieme è un’azione che va resa piacevole, per favorire l’autonomia del bambino, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue scelte.

Quando è più grande lo si invita a mangiare da solo, lo si coinvolge nei preparativi che precedono il pasto come ad esempio la distribuzione dei bavagli, passare i bicchieri ai propri compagni e nell’azione di sparecchiare. Il pranzo e il rapporto con il cibo sono per

il bambino uno scambio di socialità e affettività sia con l’adulto, ma anche con il coetaneo. Si cerca di creare un’atmosfera tranquilla, serena e poco rumorosa, ma ricca di dialogo.

L’età dei bambini richiede soluzioni differenziate nella proposta alimentare. Il personale del Nido rispetta tutte le abitudini, è attento alla differenza di età e alle necessità dei singoli bambini.

Zona sonno e nanna. Questo luogo è separato, protetto e isolato. I lettini vengono contrassegnati con la fotografia dei bambini, così come per gli appendini che troviamo in bagno. Ci sono lettini bassi e letti con le sbarre, e si differenziano per l’età dei bambini.

Il momento del sonno è uno dei più delicati della giornata. È importante favorire un riposo sereno e pacifico rispettando la regolarità degli orari. Il personale si informerà sulle abitudini del bambino. In questo modo si sentirà meno il distacco della madre e dal suo modo di accudirlo.

Per creare un clima divertente, ma tranquillo, le educatrici raccontano fiabe o cantano una ninna nanna. Il gruppo di lavoro è attento a piccoli accorgimenti quali: la disposizione dei lettini, il giochino transizionale, il ciuccio, il lenzuolo e il bisogno di carezze e accudimento. Soddisfacendo tutto questo.

I bambini verranno aiutati pazientemente ad abituarsi al nuovo lettino, alla stanza della nanna e ai diversi rumori.

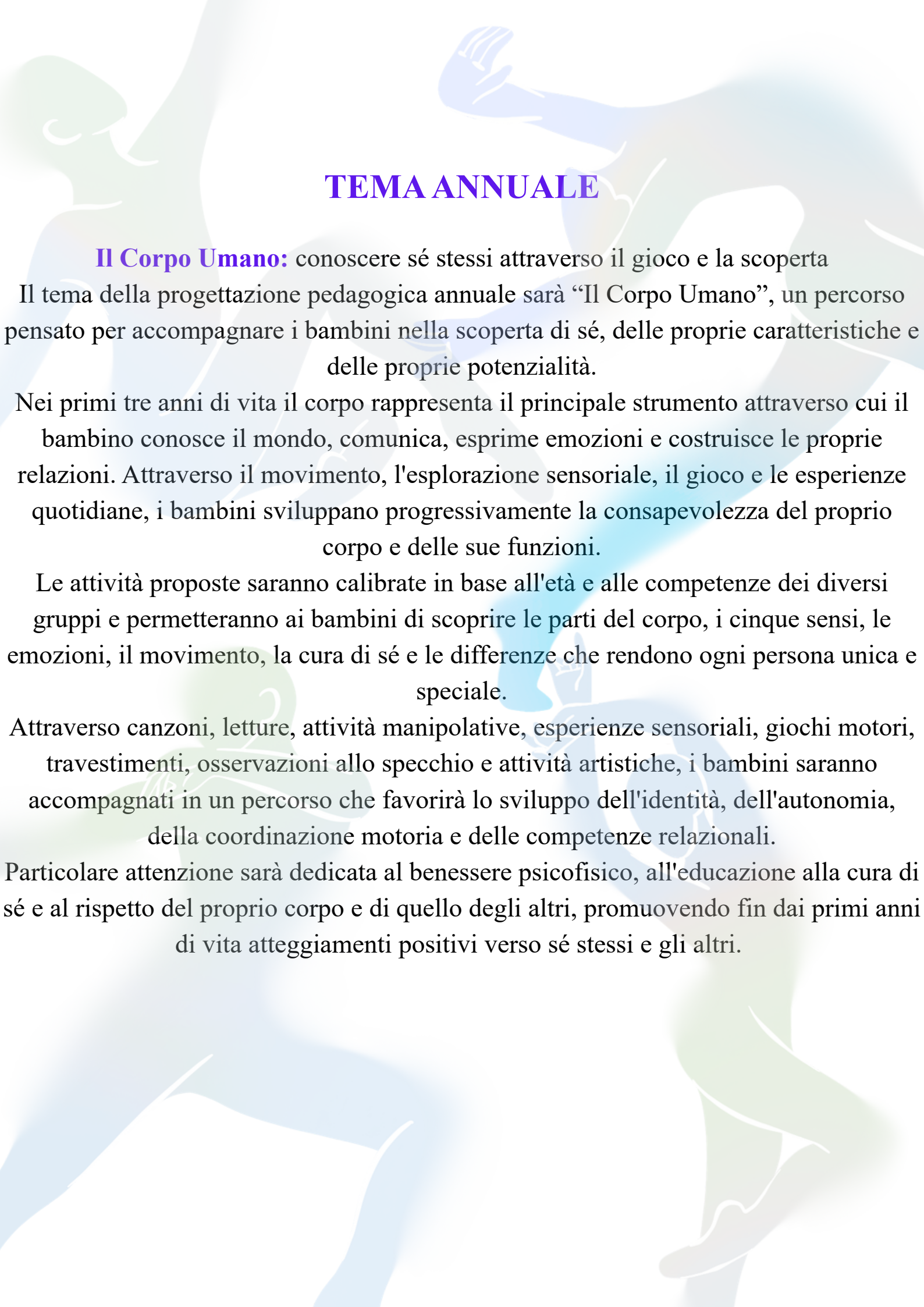
Lo **spazio esterno** è caratterizzato dal **giardino**. L’obiettivo primario al Nido è offrire a tutti i bambini la possibilità di imparare direttamente dalle loro esperienze di gioco, manipolazione e di esplorazione. Il giardino permette al personale una maggiore libertà di scelta nella realizzazione delle attività.

In giardino i bambini possono dare sfogo alla loro energia inesauribile e imparare a coordinare la motricità. Si dedicheranno ai giochi di equilibrio e si misurano con sé stessi per capire come risolvere i problemi.

Il personale si dedicherà a creare una gamma di giochi stimolanti e di opportunità di apprendimento per i bambini di età diverse e con abilità differenti. Offrono la libertà di giocare senza inibizioni per favorire le esperienze sensoriali. I bambini in giardino esploreranno lo spazio, la luce, l’ombra, i colori, gli odori e il suono.

Moltissime attività saranno basate sulla raccolta di materiale esterno, come: foglie, fiori e legnetti che potranno essere portati all’interno del Nido per la realizzazione di attività.

Nel giardino è presente uno spazio dedicato al gioco libero con la terra. Un angolo dove i bambini si immergono nel gioco simbolico del giardinaggio, utilizzando rastrelli e palette. In questo contesto sperimentano la creatività, la condivisione, la manipolazione, la fantasia e al piacere di ‘sporcarsi le mani’



TEMA ANNUALE

Il Corpo Umano: conoscere sé stessi attraverso il gioco e la scoperta

Il tema della progettazione pedagogica annuale sarà “Il Corpo Umano”, un percorso pensato per accompagnare i bambini nella scoperta di sé, delle proprie caratteristiche e delle proprie potenzialità.

Nei primi tre anni di vita il corpo rappresenta il principale strumento attraverso cui il bambino conosce il mondo, comunica, esprime emozioni e costruisce le proprie relazioni. Attraverso il movimento, l'esplorazione sensoriale, il gioco e le esperienze quotidiane, i bambini sviluppano progressivamente la consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzioni.

Le attività proposte saranno calibrate in base all'età e alle competenze dei diversi gruppi e permetteranno ai bambini di scoprire le parti del corpo, i cinque sensi, le emozioni, il movimento, la cura di sé e le differenze che rendono ogni persona unica e speciale.

Attraverso canzoni, letture, attività manipolative, esperienze sensoriali, giochi motori, travestimenti, osservazioni allo specchio e attività artistiche, i bambini saranno accompagnati in un percorso che favorirà lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della coordinazione motoria e delle competenze relazionali.

Particolare attenzione sarà dedicata al benessere psicofisico, all'educazione alla cura di sé e al rispetto del proprio corpo e di quello degli altri, promuovendo fin dai primi anni di vita atteggiamenti positivi verso sé stessi e gli altri.

Le attività laboratoriali saranno:

Laboratorio narrativo e lettura. Il contatto con il libro è alla base dello sviluppo linguistico. Infatti, tale esperienza, aiuta e stimola i bambini ad estrarre significati da un testo. Tutto comincia da un libro, che per i più piccoli si può osservare, guardare, toccare e ascoltare attraverso la voce di chi legge. Il libro in questione verrà prima letto e successivamente raccontato. Le letture stimolano l'immaginazione del bambino e l'interazione tra coetanei, permette ai bambini di esprimere paure, emozioni e sentimenti.

Laboratorio grafico-pittorico. Queste attività serviranno ai bambini per riconoscere le diverse forme geometriche, i colori, e a prendere coscienza degli spazi. Utilizzeremo pastelli a cera, pennarelli, tempere, pastelli, gessi, acquarelli, e pittura a dita. Saranno liberi di esprimere emozioni e creatività. Questo laboratorio si basa molto sullo sviluppo oculo-manuale e la motricità.

Acquisiranno, inoltre, i concetti di vicino-lontano, sopra-sotto e dentro-fuori.

Altri materiali coinvolti durante questi laboratori sono: carta crespata, colla, pennelli, spugne, cartoni, fogli colorati, giornali. Si realizzeranno collage e lavoretti da esporre all'ingresso del Nido.

Laboratorio psicomotorio. La psicomotricità è una disciplina educativa e terapeutica. Si basa sul gioco spontaneo e sull'espressività dei bambini. Il movimento è la via principale con cui il bambino acquisisce le esperienze. Verrà proposta una volta a settimana in maniera adeguata facendo attenzione ai tempi e all'età dei bimbi. L'attività motoria sarà caratterizzata dalla ricerca di contrasti primari come: equilibrio e caduta, apparire e scomparire, salire e scendere, entrare e uscire, aprire e chiudere, alzare e abbassare. L'intenzione sarà quella di fornire al bambino una proposta educativa in cui abbia modo di vivere e conoscere il proprio corpo attraverso il gioco e il movimento. Acquisirà padronanza, perfezionerà i movimenti e la coordinazione. Inoltre imparerà a relazionarsi con i compagni e a dare sfogo alle tensioni.

Laboratorio sensoriale e manipolativo. Le attività di manipolazione rispondono ai bisogni del bambino di conoscere le realtà attraverso il contatto con gli elementi naturali e i diversi materiali. Impastare, manipolare, trasformare e toccare favoriscono lo sviluppo cognitivo. Questo laboratorio, grazie all'utilizzo di molteplici materiali suscita la curiosità e l'immaginazione.

I Progetti sviluppano la creatività in un contesto sereno e stimolante. I bambini impareranno ad esercitare la manualità, scoprire nuovi materiali e a controllare il movimento.

Principalmente le attività saranno: travasi, collage, realizzazioni con pasta di sale, impasti vari e incastri.

OBIETTIVI E APPRENDIMENTO PER FASCE D'ETA'

Fascia 3-12 Piccolissimi:

- sviluppo motorio e migliorare il controllo del corpo
- sviluppo sensoriale: esplorare l'ambiente
- sviluppo affettivo, creando legami con le figure di riferimento.
- vocalizzi e gesti attraverso sorrisi ed esplorazione degli oggetti.

Fascia 12-24 Medi:

- sviluppo dell'autonomia
- esercitare la motricità fine grazie ai laboratori di manipolazione e travasi
- potenziare i tempi di attenzione e ascolto
 - conoscenza delle routine giornaliere
- conoscenza e utilizzo di strumenti per colorare e dipingere

Fascia 24-36 Grandi:

- rafforzare i legami affettivi
- conoscenza del proprio corpo
- arricchire espressioni verbali
- nuove esperienze e progetti
 - superamento delle paure
 - attività grafico-pittoriche

PROGETTI

Progetto biblioteca. Ci saranno 3 incontri durante l'anno con la bibliotecaria di Andora. Verrà all'interno della struttura nel periodo invernale e in giardino durante i mesi estivi sia per i bambini del Nido che per i bambini della scuola dell'infanzia. Leggerà diversi racconti e fiabe e ci trasporterà in un mondo tutto da immaginare. Il terzo incontro si svolgerà direttamente in biblioteca con i bambini del Nido.

Progetto di inglese. Questa attività, pensata per essere utilizzata in qualsiasi momento della giornata, si basa sulla ripetitività. Come abbiamo detto precedentemente, i bambini del Nido sono in una fase molto importante per il loro sviluppo linguistico e cognitivo. Apprendono molto velocemente. L'educatrice in questione, si occuperà di un piccolo gruppetto di bimbi a cui farà ascoltare diverse canzoncine in lingua inglese e insegnerà poche e semplici parole mentre svolgeranno l'attività giornaliera.

Progetto Continuità. Ogni anno organizziamo con le scuole dell'infanzia di Andora e Molino Nuovo due incontri nel periodo maggio/giugno in cui i bambini che si iscriveranno alle materne a settembre saranno accompagnati dalle educatrici nella nuova scuola e potranno partecipare ad attività con le maestre e i bambini della scuola Materna. È importante e utile avere un filo conduttore che unisca queste due realtà.

Progetto Famiglia. L'idea è nata per poter rendere partecipi i genitori della routine del Nido con gli occhi di un vero educatore e consentire alle famiglie di vedere cosa avviene durante la giornata. Il genitore in questa giornata ha la possibilità di restare fino al dopo pranzo, nella fascia oraria dal mattino alle 9.30 fino alle 12. Questo progetto ha alla base dei pilastri importanti come l'ascolto, l'osservazione, l'accoglienza, il dialogo e la comprensione.

Laboratorio con i genitori. Durante le festività più significative come Natale e Pasqua, organizzeremo all'interno della struttura un'attività inerente alla festività, alla quale potranno partecipare i genitori.

Merenda con i nonni. Nel mese di ottobre si festeggiano i nonni. Dedicheremo una mattinata insieme a loro, condividendo una merenda insieme ai bambini e alle Educatrici.

Progetto educazione alimentare. In collaborazione con l'azienda MARKAS, che fornisce i pasti al Nido, quest'anno partirà un progetto basato sull'educazione alimentare. Nei mesi di novembre, febbraio e maggio si terranno tre incontri e tre laboratori. L'attività si svolgerà durante la mattinata e i bambini saranno divisi in 3 gruppi. Il laboratorio sarà inoltre seguito da una Dietista che verrà a farci visita in struttura. Il materiale che sarà utilizzato, verrà fornito dall'azienda, come utensili per i bambini e vari alimenti per il funzionamento del progetto.

Progetto psicomotricità. percorso volto a favorire la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento, il gioco e l'esplorazione. Le attività sostengono lo sviluppo motorio, emotivo e relazionale, valorizzando l'espressione libera e la sicurezza del bambino.

PROGETTI

Progetto 0-6: Durante tutto l'anno portiamo avanti il progetto 0-6, che unisce la nostra struttura e Scuola dell'infanzia di Molino, essendo entrambe le strutture in un unico plesso. Negli ultimi tempi si è discusso di questo progetto, evidenziando la sua importanza per la crescita educativa dei bambini, nonché per lo scambio pedagogico che avviene tra il personale Educativo del Nido e le docenti della Scuola dell'infanzia.

Dedicheremo moltissime giornate in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia, organizzando passeggiate insieme, attività ed esperienze laboratoriali, progetti, scambi di idee e nuove relazioni.

Incontri con i genitori: Nel corso dell'anno educativo saranno organizzati tre incontri dedicati ai genitori, con l'obiettivo di creare un momento di confronto, dialogo e condivisione sul percorso di crescita dei bambini.

Questi appuntamenti rappresentano un'importante occasione per rafforzare l'alleanza educativa tra famiglia e servizio, favorendo una comunicazione aperta e una collaborazione costante tra genitori ed educatori. Attraverso il confronto su tematiche educative e di sviluppo, i genitori potranno approfondire aspetti legati alla crescita dei propri figli, condividere esperienze, porre domande e ricevere spunti di riflessione utili per affrontare le diverse fasi dello sviluppo.

Gli incontri saranno condotti dagli educatori con la partecipazione della Coordinatrice Pedagogica, che offrirà il proprio contributo professionale nell'approfondimento delle tematiche proposte.

I temi dei singoli incontri saranno comunicati nel corso dell'anno educativo.

Orario degli incontri: dalle 17:30 alle 18:30.

Figure esterne: Nel corso dell'anno educativo avremo il piacere di collaborare con alcune figure professionali specializzate che arricchiranno il percorso di crescita dei bambini e offriranno importanti momenti di confronto e formazione alle famiglie.

La presenza della psicomotricista all'interno della struttura consentirà ai bambini di partecipare a specifici incontri dedicati allo sviluppo psicomotorio.

Saranno inoltre organizzati alcuni incontri rivolti ai genitori con la partecipazione di una logopedista, che affronterà temi legati allo sviluppo del linguaggio e della comunicazione nei primi anni di vita. Infine, una dentista pediatrica incontrerà le famiglie per approfondire l'importanza della prevenzione e dell'igiene orale fin dalla prima infanzia.

AMBIENTAMENTO

Un buon ambientamento necessita di risposte attente e sincere da parte dei genitori. Il Nido accoglie il bambino e la sua famiglia ponendosi come mediatore tra le diverse realtà di vita senza mai dimenticare che il genitore ed il bambino costituiscono un'unità affettiva e relazionale imprescindibile e indivisibile.

La buona riuscita di questa esperienza al Nido deve molto al primo periodo. Per un nuovo bimbo i primi giorni di frequenza del servizio rappresentano un significativo cambiamento delle proprie abitudini e del comportamento. Dovrà accettare di dividere gli spazi, i giochi e l'affetto delle educatrici con gli altri bambini presenti. È necessario organizzare questo passaggio fondamentale attraverso l'organizzazione, le modalità ed i tempi di attuazione.

L'ambientamento vero e proprio è preceduto da un incontro con la famiglia e la Coordinatrice Pedagogica della struttura. In questa occasione si attua il primo colloquio. Molto importante è lo scambio di informazioni sulla storia personale e familiare del bambino, sulle abitudini e la quotidianità. Permette inoltre di chiarire dubbi e perplessità, ponendo le basi per una buona comunicazione e collaborazione. Questo permette al genitore di pensare al Nido come un luogo in cui il bambino farà molte esperienze positive che lo aiuteranno nella crescita, nella socializzazione, apprendimento e autonomia. Successivamente i genitori e il bambino iniziano a frequentare il nuovo ambiente, a prendere confidenza con esso e a conoscere il gruppo degli educatori e ausiliarie presenti nella struttura.

Il personale in questo delicato momento adotta un atteggiamento accogliente e rassicurante sia nei confronti del bambino che dell'adulto.

Ogni bambino avrà modalità e tempi diversi. Vivranno il momento del passaggio fra situazione domestica, conosciuta e rassicurante, e quella nuova del Nido ognuno in maniera diversa.

La durata dell'ambientamento è destinata a variare da bambino a bambino in relazione a quelli che sono i tempi individuali. Possiamo ipotizzare un periodo che copre l'arco di una settimana in cui la frequenza, è graduale fino a raggiungere l'orario pieno della tipologia di frequenza scelta.

II PRIMO E IL SECONDO giorno di ambientamento il genitore entra in struttura con il bambino. Il genitore può pertanto osservare le routine, conoscere il personale e osservare l'andamento del proprio bimbo.
9.00-10.30

II TERZO Il genitore lascia in struttura il bambino da solo, rassicurandolo, nelle modalità familiari. In questa giornata le educatrici osservano la reazione del bimbo cercando di capire come poterlo consolare in caso di crisi o cedimenti. 9.00-10.30.

II QUARTO il bimbo entrerà in struttura senza il genitore e si aumenta la presenza in struttura, il bimbo viene lasciato fino alle 11.15, poco prima del pranzo affinché possa assistere al primo cambio e alle attività strutturate. 9.00 - 11.00

II QUINTO giorno l'infante entra in struttura alle 9.00 e in questa giornata rimane presente fino al primo pranzo, ma con orario ridotto fino alle ore 12.00.

Nella settimana successiva potrà entrare nell'orario che preferisce, rispettando comunque la fascia 7.30-9.30, con uscita prevista tra le 12.30-13.30.

Se il bambino è iscritto in modalità full-time si valuterà progressivamente un aumento dell'orario, in linea con il percorso, fino ad arrivare al momento della nanna, merenda e uscita pomeridiana.

COLLOQUI

Un rapporto cordiale e sincero con le famiglie è tra gli obiettivi principali di tutta l'equipe di lavoro e si può realizzare grazie all'impegno e alla disponibilità di entrambe le parti. È indispensabile capirsi reciprocamente, entrare in sintonia per costruire un confronto costante e produttivo sia per ogni bambino sia per la struttura educativa.

Nel corso dell'anno la Coordinatrice e gli Educatori sono a disposizione dei genitori per tenerli informati dei comportamenti e delle attività svolte dai loro bambini.

Questi incontri potranno essere su richiesta oppure programmati. (ogni 3 mesi)

I colloqui, durante il corso degli anni, sono utili per fare il punto sulle caratteristiche del bambino e cercare soluzioni, nel caso ci fossero dei problemi.

La famiglia ha bisogno di un dialogo costruttivo e di confronto tra la realtà domestica e l'esperienza al Nido.

I principali punti su cui riflettere sono:

- L'atteggiamento del bambino verso i coetanei e gli adulti
- La capacità di accettare tempi, spazi e situazioni
- L'interesse verso le proposte e le attività
- Eventuali problematiche emerse

Al termine del percorso svolto al Nido si terrà un colloquio conclusivo nel quale viene fatto un riassunto dell'esperienza vissuta. In questa occasione, si instaura un rapporto di collaborazione e ascolto reciproco.

Si analizzano le capacità, le competenze, lo sviluppo emotivo e l'autonomia maturate.

Il personale utilizza come spunto le schede di osservazione del bambino. Queste vengono compilate nel corso dell'anno per analizzare l'andamento del bambino e i progressi.

Si ricorda che in qualsiasi momento dell'anno, qualora la famiglia lo ritenesse opportuno, può richiedere un colloquio.

FESTE DI COMPLEANNO

Il compleanno rappresenta per ogni bambino un momento significativo di crescita e di riconoscimento all'interno del gruppo. Al Nido celebriamo questa ricorrenza valorizzando l'aspetto affettivo e relazionale dell'evento, promuovendo un clima di condivisione e partecipazione.

In occasione del compleanno realizziamo una corona simbolica dedicata al festeggiato e condividiamo un momento insieme al gruppo sezione, accompagnato da una canzone e da un sottofondo musicale. Accendiamo una candolina come gesto simbolico e vengono scattate alcune fotografie che saranno successivamente inviate alla famiglia come ricordo della giornata trascorsa al Nido.

Nel rispetto delle normative vigenti, non è consentito introdurre alimenti dall'esterno. I bambini consumano esclusivamente cibi forniti dalla Cooperativa incaricata del servizio mensa.

Inoltre, in conformità alle direttive dell'ASL e a seguito di un'attenta valutazione condivisa con la nutrizionista, non vengono somministrati zucchero e sale aggiunti nell'alimentazione dei bambini. Di conseguenza, non sono previste torte di compleanno preparate dalla mensa.

La festa al Nido mantiene così il suo valore educativo e simbolico, ponendo al centro il bambino, le relazioni e il significato della condivisione, nel rispetto della salute e del benessere di tutti

FESTE E ATTIVITA' PROGRAMMATE

Giugno: festa dei 'Maternandi'. Per salutare i piccoli che andranno alla scuola Materna verrà organizzata al Nido, aperta ai genitori per festeggiare tutti insieme questo traguardo.

Ottobre: festa di Halloween. In questa giornata i bambini entreranno al Nido travestiti. Il personale organizzerà moltissime attività inerenti tale festa. Ci sarà una merenda con dolcetti e canzoncine.

Durante il mese organizzeremo un laboratorio insieme ai nonni al fine di festeggiare la loro festa.

Dicembre: festa di Natale. Prepareremo l'albero di natale e decorazioni per la struttura. Nel mese di dicembre inviteremo i genitori in struttura, affinché possano realizzare, insieme ai propri figli, un'attività o un laboratorio dedicato a questa festività.

Febbraio: Festa di Carnevale. I bambini tutti vestiti saranno i protagonisti di questa giornata all'insegna di musica, giochi con le stelle filanti e coriandoli.

Durante l'anno festeggiamo con laboratori o progetti interni le ricorrenze nazionali.

ATTIVITA' E GIOCO

Il gioco è uno strumento fondamentale nel processo di socializzazione in quanto il bambino assimila le funzioni sociali e le norme generali sperimentando nuovi ruoli.

Il gioco Simbolico occupa una buona parte della giornata del bambino e si svolge negli spazi interni ed esterni. Ci sono momenti della giornata al Nido durante i quali i bambini possono e riescono a giocare spontaneamente senza gruppi predefiniti. Durante quest'attività l'intervento dell'educatore è volutamente discreto. Sempre presente e disponibile ad interazioni con i bambini, ma ricopre, fondamentalmente, un ruolo di osservatore. I bambini sono i veri protagonisti della situazione.

Lo scopo è quello di stimolare le capacità di esplorazione, autonomia, conoscenza dell'ambiente e la capacità di relazionarsi con i compagni.

L'intervento del personale, in queste fasi, si concretizza nella proposta di materiale mirato ad incentivare situazioni positive e stimolanti.

Il gioco strutturato, definito anche come attività didattica o progetto, ha lo scopo di sviluppare le strutture logiche del bambino. Molto utile è qualsiasi attività che impegni il piccolo al raggiungimento di uno specifico obiettivo. A puro titolo illustrativo l'imparare o il migliorare una abilità fisica come per esempio la motricità fine. Il contesto ambientale è maggiormente definito. In genere si utilizzano alcuni angoli organizzati nelle sezioni, oppure spazi organizzati all'esterno o anche in laboratorio.

La scelta rimane sempre quella di privilegiare le proposte aperte che lascino spazio per un contributo individuale e costruttivo.

I materiali e gli oggetti messi a disposizione sono selezionati in base al tipo di proposta venuta dal gruppo.

L'intervento del personale, in questo caso, è molto più attivo, sia nel proporre che strutturare l'attività.

NIDO E FAMIGLIA

È molto importante il rapporto e la condivisione con le famiglie delle attività svolte. Vogliamo che i genitori possano rendersi conto, e in qualche modo condividere, le attività ed i progetti.

La partecipazione alla vita del nido per i genitori rappresenta inoltre un'opportunità di confrontarsi con il personale competente con cui si condivide la responsabilità della crescita del proprio bambino.

La scelta del Nido è spesso collocata all'interno di un progetto lavorativo ed è quindi un evento complesso, connotato da equilibri delicati e da un forte impatto emotivo. I genitori possono entrare in contatto con rappresentazioni dell'infanzia che possono essere diverse da quelle familiari.

Settimanalmente sul gruppo dell'applicativo WhatsApp verranno inviate alcune foto delle attività svolte durante la settimana per rendere partecipi i genitori.

Durante l'anno verranno organizzati laboratori speciali come il laboratorio di ceramica, laboratori sensoriali con fiori e carta, laboratori pittorici e attività di manipolazione. In queste occasioni verranno coinvolti anche i genitori.

Il calendario degli incontri e attività verrà fornito ai genitori in tempo utile.

Ogni anno, nel periodo estivo e a conclusione dell'anno educativo, viene consegnato alle famiglie un questionario di gradimento da compilare in forma anonima.

Lo strumento ha l'obiettivo di raccogliere il punto di vista delle famiglie rispetto al servizio offerto, al fine di verificare il livello di soddisfazione, individuare eventuali criticità e valutare possibili ambiti di miglioramento. È inoltre previsto uno spazio aperto che consente ai genitori di inserire osservazioni, suggerimenti o richieste specifiche.

A seguito della raccolta dei questionari, la Coordinatrice del servizio provvederà ad analizzarne i contenuti e a condividerne gli esiti con la Cooperativa e con il Comune. Qualora emergessero criticità, verrà organizzato un incontro di confronto con le famiglie. In presenza di richieste particolari, si procederà a valutarne la fattibilità e, ove possibile, ad apportare le opportune modifiche.

All'inizio di ogni anno educativo, nel mese di ottobre, viene organizzata un'assemblea rivolta ai genitori con l'obiettivo di avviare il nuovo percorso in un clima di collaborazione e condivisione.

Durante l'incontro vengono presentati i progetti annuali, illustrato il progetto educativo del servizio e descritta in modo dettagliato l'organizzazione della routine quotidiana, compresa la giornata tipo del nido. Tale momento rappresenta inoltre l'occasione per procedere all'elezione dei rappresentanti dei genitori, favorendo così una partecipazione attiva e consapevole alla vita del servizio.

La riunione ha lo scopo di fornire alle famiglie tutte le informazioni necessarie per iniziare l'anno educativo in modo sereno, promuovendo un'alleanza educativa basata sul dialogo, sulla trasparenza e sulla fiducia reciproca. Viene altresì garantito uno spazio di confronto per accogliere eventuali domande, segnalazioni o criticità, nell'ottica di un miglioramento continuo e condiviso del servizio.

FORMAZIONE

Tutto il personale segue durante l'anno una Formazione continua. Ogni mese l'equipe si ritrova con la Coordinatrice, al di fuori dell'orario di lavoro, per le riunioni di programmazione. Si discute sull'andamento del servizio, si organizzano progetti e attività e ci si confronta sulle problematiche inerenti al servizio e criticità generali.

Inoltre, la Coordinatrice del servizio, il personale educativo e ausiliario, durante tutto l'anno prendono parte ai corsi di formazione in modo da arricchire il proprio bagaglio di conoscenza personale.

SOSTITUZIONE PERSONALE

La concessionaria Cooperativa START si occupa di sostituire il personale addetto qualora vi fossero particolari criticità o necessità.

TURNI PERSONALE

EDU 1	EDU 2	EDU 3	EDU 4	EDU 5	COORD	AUS 1	AUS 2
8.30-16.00	7.30-13.00	8.00-13.30	9.30-16.30	10.00-17.30	8.00-17.30	9.00-13.30	13.00-17.30
7.30-13.00	9.30-16.30	10.00-17.30	8.00-13.30	8.30-16.00	7.30-17.00	9.00-13.30	13.00-17.30
9.30-16.30	8.00-13.30	8.30-16.00	10.00-17.30	7.30-13.00	8.00-17.30	13.00-17.30	9.00-13.30
8.00-13.30	10.00-17.30	7.30-13.00	8.30-16.00	9.30-16.30	7.30-17.00	9.00-13.30	13.00-17.30
10.00-17.30	8.30-16.00	9.30-16.30	7.30-13.00	8.00-13.30	8.00-17.30	9.00-14.00	12.30-17.30

COMITATO DI GESTIONE

Durante l'A.E. si tengono numerosi incontri con il Comune di Andora per discutere sull'andamento e sull'organizzazione della struttura. Questi incontri si svolgono ogni 3 mesi e vengono denominati Comitati di Gestione. Annualmente vengono eletti due rappresentanti dei genitori che potranno presenziare agli eventi su descritti. Infine una volta all'anno si tiene una riunione alla presenza di tutti i genitori per presentare il progetto educativo annuale.